

SUL VIDEOTEL

«Niente dimissioni, rimetto il mandato al partito». Rinvio a metà gennaio, insulti della folla

Craxi: non piego la testa, decida il psi

La difesa di Amato: «Le tue colpe sono di tutti noi»

GROVIGLIO DI GAROFANI

ICIAMO la verità: neste un epilogo freddo, lineare, all'inglese, del dramma socialista giunto offini alla scena finale. L'idea che Craxii, soprafatto dal doppio colpo, elettorale e giudiziario, si presentasse ai suoi compagni per dire, basta, è finita, me ne vado - come utti gli chiedevano, da dentro e fuori il partito - era fiori dalla realtà politica del psi. Ma una conclusione così pa-

Ma una conclusione così pa-Ma una conclusione cosi pas-sticciata, non si vede a cosa pos-sa servire. Al dunque, senza per questo giustificarla, si poteva capire, per un partito che ha in-terpretato l'avviso di reato dei giudici di Tangentopoli per il segretario come una sentenza sommaria (la gente ieri per strada in via del Corso ha accol-

to Craxi e gli altri dirigenti so-cialisti all'urlo di «ladri, la-dri!»), la necessità di distinguere le difficoltà politiche, che si re le difficorta politiche, che si trascinano da mesi in una lotta interna senza quartiere e risul-tati elettorali sempre più ma-gri, da quelle giudiziarie. In questa logica di arrocca-

mento sarebbe stato, come dimento sareobe stato, come di-re, conseguente, il doppio at-teggiamento di Craxi, duro con i magistrati («Non mi dimet-to!»), disponibile con i compa-gni («Il mio mandato è a disposizione!»).

E in qualche modo com-prensibili le riserve di Amato, il successore designato, a suben-trare subito al segretario uscen-

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA



L'arrivo di Bettino Craxi alla sede socialista di via del Corso per la direzione del partito

ROMA. «In presenza di un attacco così violento e così ingiusto che mi viene portato da più
parti, io non ho nessuna intenzione di piegare la testa e nonzione di piegare la testa e nonpiegare la consolita e nonpiegare la testa e la conpiegare la testa e la conpiegare la con
piegare la

Il disavanzo dello Stato sfonda il tetto

Tredicesime falcidiate ma ancora non basta

ROMA. La relazione trimestrale di cassa del Tesoro, presentata ieri, lancia un nuovo allarme
gno '92, stalbito in 155 mila
miliardi, potrebbe essere ssfondato. Colpa degli introiti previsti per le privatizzazioni,
r000 miliardi che non arrivano.
r000 miliardi che non arrivano.
r001 miliardi che non arrivano.
romo in prenderà a correre.
Intanto il fisco continua a
mordera: le tredicesime risultaranno ben più masgrea dell'anranno che più masgrea dell'anranno più cassa dell'anranno più cassa dell'anranno più più masgrea dell'anmiano più e tendono a scomparire i piccoli risparmistori.
A. Zeni, S. Campana, V. Correro,
E. Perrata à Palilia 29



Il ministro Goria

I deportati sono ultrà islamici del gruppo terroristico Hamas, il Libano non li vuole

Israele espelle 400 palestinesi

E i Paesi arabi interrompono i negoziati di pace

Anche i tedeschi in Somalia

Kohl: «Manderemo 1500 militari» Sarebbe la prima volta dal 1945

di Emanuele Novazio A PAGINA 8

Caselli procuratore a Palermo Contro la mafia un magistrato

che si batté contro i terroristi

di Giovanni Bianconi A PAGINA 11

Agrigento, ucciso in piazza

Collaborava con i carabinieri dopo l'assassinio del figlio

TEL AVIV. Dopo una lunga bat-taglia legale davanti alla Corte Suprema di Gerusalemme, le autorità militari israeliane hanno espulso in Libano circa 400 attivisti palestinesi, pri-vando i movimenti integralisti di eHamase e della «Jibad isla-polittici e militari. L'espulsione in massa, senza precedenti nei 28 ami di occupazione israeliamicas di gran parte dei vertici politici e militari. L'espulsione in massa, senza prevedonti nei massa, senza prevedonti nei massa, senza prevedonti nei massa, senza prevedonti nei maggiore, generale Ehud alera della Cisigordania e di Gaza, è stata spiegata dal capo di statto maggiore, generale Ehud senza enguentissime e assolutamente necessarios dopo la decisione degli siamici di passare da attinegoziati di pace israelo-arabi a una vera guerra santa contro lo Stato ebraico. Nei Territori, la decisione del governo laborista ha subito provocato reazioni. Volantini distributti ieri in Cisgiordania e della rivolta incitavano la popolazione a scatenare edicci

giorni di ira», aggredendo indistintamente soldati e coloni. E
il Libano, inoltre, ha displegato
il Libano, inoltre, ha displegato
libocare l'espulsione in massa.

Immediate la conseguenze
all'ottava tornata dei colloqui
di pace per il Medio Oriente a
arabe hanno diseratot i tavoli
della trattativa in segno di protesta. Ieri mattina, il capodelegazione is raeliano, Eilakim Rustata le inantina, il capodelegazione is raeliano, Eilakim Rufetti del boicottaggio, dichiarando: «Peccato, un'altre giortimi giorni errano stati fatti dei
progressi e avremmo pottu
cimi giorni errano stati fatti dei
progressi e avremmo pottu
servircene in un altro modosMa la portavoce palestinese
gazione Abdul Shafi hanno entrambi usato un'espressione
molto più dura e definitiva: cia
decisione isruellana ha ucciso il
processo di vare e definitiva: cia
decisione isruellana ha ucciso il
processo di processo di processo.

CADE IL DECRETO

SIGARETTE L'INUTILE **ASTINENZA**

L grande dramma nazionale popolare, la mancanza di si-garette, si conclude nel più paradossale dei modi: tutto resta come prima. Il braccio di

rexta come prima. Il braccio di ferro che ha opposto Stato e lavo-ratori del Monopolio, Monopo-lio e tabaccai, tabaccai fumato-ri, e che hi inflitto alla popola-zione un'astinenza proratta al di la della sopportazione (anota-qualche giorno e i sopravvissuri sarebbero guarti per sempre dal vizio del fumo), doveva metter vizio del fumo), doveva metter capo a un nuovo edecreto dei monopolio destinato a rivoltazio-nare la materia: bene, il tempo sta per scudere, il decreto non si fra. E' stato tutto inutile: serra-te, assalti, riformimenti saltuari, aggressioni ai furgoni della Fi-nanza, manganellate. Per setti mane e settimane gli italiani le han studiate tutte per salvarsi dall'astinenza, si sono iniettati nicotina in vena attraverso i ce-torti, i liguri han fatto la spola con la Francia, i lombardi con la Svizzera, i veneti con la Slovenia, Svizzera, i veneti con la Slovenia Svizzera, i veneti con la Slovenia, chi partiva doveva procacciar si-garette per sé e per i parenti, co-me nell'età della pietra il ma-schio che usciva dalla caverna doveva rientrare con l'orso da sbranare per tutta la famiglia. E' stata una guerra. Il messaggio stata una guerra. Il messaggio dello Stato ai combattenti era: soffrite perché cambiamo, soffrite molto perché molto cambiamo. Han sofferto moltissimo, non cambia nulla. Perché il cambiamento, dice qui il dispaccio, con lo supole persone. non lo vuole nessuno.

Ho visto una volta alla Bien-Ho visto una volta alla Bien-nale di Venezia un'opera d'arre che si chiamava «La macchina inuttle»: consisteva in migliaia di ingranaggi, rotelline, cinghie, tutte in un movimento vorticoso e complesso, che terminava nel far sbattere una contro l'altra due bottigliette di Coca-Cola l'unico risultato dell'intricato congegno era quel tintinnio ris-mico, tin-tin. Nien' altro. Ripe-to il titolo del canolavoro: «La to il titolo del capolavoro: «La macchina inutile»

macchina inutile.

Se il capolavoro è ancora in Italia, sarebbe il caso di mandarlo a Montecitorio, dono natalizio del Pases ai suoi rappresentanti, da esporre nell'atrio come simbolo della nostra fabbrica delle leggi: magari con l'avvertenza di
sostiturire le bottiglie di CocaCola con due signaretre, che urtandosi non fanno neanche tintandosi non fanno neanche tintin: così la macchina diventa an-

Ferdinando Camon

Anche la memoria prodigiosa del compositore sarebbe dovuta allo stesso disturbo ereditario

Mozart sporcaccione a causa di una malattia

Una sindrome lo spingeva a scrivere parolacce nelle lettere

Il genio musicale di Mozart e il suo linguaggio scurrile avevano una origine comune in una maci di Tourretta. Lo sottiene Benjamin Simkin, uno studicso del Cedar Sinai Medical Centre di Los Angeles, in un lavoro pub. Journal che potrebbe spiegare alcuni misteri lasciati irrisolti dai molti biografi del compositore salisburghese.

alla sorella Nameri, al padre Leopold e alla moglie Costanze con opesso infarcite di espressioni volgari, relative a funzio del C.a.s. geniori del C.a.s. geniorate del C.a.s. scrievava teneramente alla moglie e parole come emerdas, stronzos, eccaeres cadevano improvvise dopo il racimenti del suoi concerti. I biografi hanno tentato curiosamente di spiegare queste cadute di stile con il fatto che le

stanze da bagno delle case del Settecento non consentivano alcuna intimità: le funzioni gonento del quale in famiglia si parleva senza imbarazzo. Il dott. Simkin offre adesso un'altra spiegazione. La esindrome di Tourette è un disturbo di origine genetica che colpita de la compania del majorità con la compania del majorità con la compania del majorità con la compania di strenzione, le ossessioni che la cocompagnareno nell'ultimo malattia sono tipiche della malattia della sindrome può

Ma la tesi della sindrome può

spiegare anche perché Mozart sia diventato in pochi amni di attività uno dei più grandi geni della musica. E noto che era porre un'opera nella mente e di cominciera a scriveria solo dopo averia completata. Al contrario di quelli di Beethoven, che recano vistosi segni di ripensamenti, i soni spartiti sono prati sono di completata. Al contrario di quelli di Beethoven, che recano vistosi segni di ripensamenti, i soni spartiti sono una colo propositi sono di contrario di quelli di della contrario di contrario d

OGGI

di Guido Ceronetti

Mi pare che all'anima succeda un po' come ad una locanda, quando vi prendono ricetto delle canagliei fanno buchti nei muri, riempiono le stanze di sudiciume. Non hanno nessuna cura del luogo, col pretesso che appartiene ad altri. E'anima, trascurata, viene insozzata allo stesso modo; diventa abitazione di una folla di spiriti analo stesso modo; diventa abitazione di una folla di spiriti malvagi. Solo quando il Padre, il solo Buono, ne ha cura, l'anima è santificata e risplende di localizato colu che è in talcondizione di cuore, perche vedrà Iddio. Mi pare che all'anima succeda

Torino, da 13 anni si faceva dare i soldi e li spendeva. Scoperta, è fuggita Non paga l'affitto, finge il sequestro

Deve 35 milioni allo Iacp, il marito ignorava tutto

Guido Ceronetti

all'anima succeda
all'anima succeda
al una locanda,
ad una locanda,
ad una locanda,
con les danzel
icon hanno nessuciono le stanzel
icon possa essersi suicidata.
L'hanno gila perdonata: 45' tutcomo possa essersi suicidata.
L'hanno gila perdonata: 45' tutlogni cosa con l'istituto. Non ci
manifera logni caso con l'istituto. Non ci
manifera logni caso con l'istituto. Non ci
mascaling al perdonata: 45' tutlogni cosa con l'istituto. Non ci
mascaline la guera la rigida ha
real rigida de l'arcino, con il marito. Non ci
mascaline la guera la rigida de l'arcino, con il marito. Non ci
mascaline la guera la rigida de l'arcino, con il marito, non
marito le consegnassi il denaro
rigida l'aggita, similio de l'aggita,
milion la rigida l'aggita,
milion l'aggita,
milion la rigida l'aggita,
milion l'aggita,
milion la rigida l'aggita,
milion l'aggit



DALLA DRIMA PAGINA

te. Per uno che, da quando à di-ventato presidente del Consi-liuventato presidente del Consi-bilità nel marcare le distanze fra il proprio governo e il siste-ma dei partiti messo sotto accusa, ritrovarsi alle prese con una successione del correntizi, sarebbe stato senz'altro un pas-so indietro. Piuttosto, meglio aspettare. far trascorrare un in-tervallo di tempo fra il naufra-simo da leader: magari sanzio-nandolo gradualmente, prima da presidente, e poi, libero di impegni di governo, da segreta-rio a tutti gli defutti, e orrecate-tirio atutti gli defutti, e orrecate-li rimmagine del primo governo dell'era nuova con una nuova idea del pai:

te. Per uno che, da quando è di-

GROVIGLIO

dell'era nucidea del psi.

DI GAROFANI



ROMA. Bettino Cravi tamburel-la lo dita e con un mezzo sorriso-chiede ai suoi: «Ma cosa è suc-esso? Qualcuno di loro si è sen-tito male?». Nella batuta sarca-stica, pronunciata nel salone della direzione mentre i martel-liani sono riuniti da mezz'ora in una starzetta, c'è il preannun-cio di quella che sarsì l'inattesa conclusione del summit del psi. conclusione del summit del psi. un quarto d'ora, Cravi ha messo il suo mandato di segretario a disposizione, ma non si e dines-so subito, come sperava la mi-

Craxi mette il mandato a disposizione ma non lascia subito come sperava la minoranza

Dimettersi è riconoscere una colpa»

Sarà l'Assemblea nazionale di metà gennaio a decidere Martelli: momento grave, non si può attendere il congresso

FORLANI MENTEN

«Il segretario non sa tutto»

NOMA. di giudici dovrebbero conoscera meglio la reultà organiz-nativa dei partiti: l'amministrazione è sempre fortemente separa-ta dalla gestione politicas. Lo la sostenuto l'es segretario della de Arnaldo Forlani commentando l'informazione di garanzia a Crasi e le dichirazioni del giudico fatte l'altra mattina dal procuratore capo della Repubblica di Milano, dott. Borrelli: s'un segretario - ha detto Forlani - non sa dei singli contributi dive berggono dati. Co-sione approva il bilancio. Se fosse vera la tesi dei giudici, allora si-gnificherebbe che è responsabile, oltre al segretario, tutta la ca-se dirigente di un partito. Sull'argomento è anche intervenuto Andreotti: la demonizzazione di persone e gruppi dovrebbe esse-re l'epilogo di una ricerca, di una sitruttoria, incon-

un quarto d'ora, Craxi ha messo is uo mandato di segretario a disposizione, ma non si e dimosi non a dimosizione, ma non si e dimosi no mandata del ma ta, è arrivato un biglisttino di Craxi: «Siamo d'accordo per con la compara del controlo per con la compara del compara del controlo del compara del controlo del compara del

cessore di Bettino Crusi.

La riunione della direzione,
La riunione della direzione,
la riunione della direzione,
con della dispetto dei
superstiziosi alle 17 del 17 dicembre, era stata preceduta da
un tourbillon di incontri: Amato con Martelli, Amato con De
Michelis, Intini e La Ganga, le
colombe delle due fazioni in
continuo contatto. Alle cinque
vanti al 476 di via del Corso stavolta c'è un clima diverso dal
solito curiosser rispettoso dei
passanti. L'arrivo di Craxi è satutato da un'orgia di fischi e paroliscoe, un'accoglienza feroce
che al segretario del psi, fa sorsorsono della diverso dal
suppena accennato sulle labbra.

Efinalmente alle cinque e mezzo, al quarto piano, si può cominciare. Craxi non nasconde
la batosta del 14 dicembre: eLe
liste accialiste - dice - sono attate
la tenta del 14 dicembre: eLe
liste accialiste - dice - sono attate
liste accialiste - dice - sono attate
del i en oggi caso il dopo- elezioni offre al psi sun quadro inruodetto con scarto improvvisogiunto da un avviso di garunzia,
il primo della mia lunga carriera politicas. Calle dei magistratti di Miano el un'azionala primo della mia lunga carriera politicas. Giuella dei magiratti di Miano el un'azionala primo impuiso è stato quello
di dimettermi, ma solo per
saprimere un gesto di protesta.
Ma successi del primo impuiso è stato quello
di dimettermi, ma solo per
saprimere un gesto di protesta.
Ma successi del primo impuiso e stato quello
di dimettermi, ma solo per
saprimere un gesto di protesta.
Ma successi del primo impuiso e stato quello
di disposizione del partito anche
prima del congresso fissato per
corati usa una formula un pe'
oscura - ell partito sia capace di
coniugare insieme tutti gli elementi che vengono invocati
cione di cristi: il rimovamento,
l'unità, la chiarezza delle prospettive politiches.

Craxi ha finito, chiede di partione di cristi: il rimovamento,
l'unità, la chiarezza delle prospettive politiches.

Craxi ha finito, chiede di partione di cristi: il rimovamento,
l'unità, la chiarezza delle prospettive politiches.

sabilità di tutto il partito in merito ai finanziamenti è preceduto da un sei sitato il segretario di un sei sitato il segretario già Bettino nel passato. I martelliani chiedono una pausa e Paris Dell'Unto, uno dei più sinceri e veruci del gruppo, diceseno condivido quasi nulla di quello che ha detto Craxi, ma che con condivido quasi nulla di quello che ha detto Craxi, ma Al rientro parla Martelli: dl dramma che stiamo vivendo deve essere affrontato con coraggio, responsabilità verso il partito, solidarietà verso chi lo ha guidatos. L'annisi di evtor fatto, partito è in crisi e dunque enon possismo aspettare il congres-

sos. E Martelli chiude così: ill segretario sveva già ammuniato corria candidatura e percio, separando entamente la vicenda giudiziaria da quella del partito, l'Assemblea di gennaio sattui il rinnovamento della linea tos. Martelli la finito. Prima di andar via, Craxi offre la mano al dellino del tempo andato: «Ciao Caudio». E Martelli collo Rettino. Un accenno di Calo mettino. Un accenno di Laura Fincato che era a due passi: «Non ho intravisto passi: «Non ho intravisto passi: «Non ho intravisto perpure un sorriso».

Fabio Martini



idos del psi.

Erano stati scritti così il copione dell'uscita di scena di
Craxi edi li testo del fragile armistizio interno fra le correnti,
Ma al momento di metterili in
scena, ieri, qualcosa non ha
funzionato.

Chiamatdidali circostanne ai
Chiamatdidificile - render l'anore delle armi a Craxi - Amato
ha cominciato sprendendo atto che il llungo corso craxiano
alla guida del psi è chiuso. E
con ciò ha sanzionato il punto
corre delle armi a Craxi - Amato
ha cominciato sprendendo
atto che il llungo corso craxiano
alla guida del psi è chiuso. E
con ciò ha sanzionato il punto
craxi avrebbe voluto mettere
così in chiaro. Poi ha offerto al
leader la gratitudine personale
che ogni allievo deve al suo
maestro
metto.

Ten comi con provisto, la solidarici apolitica da quella d'altro
genere, Amato, accomanado al
sistema di finanziamenti sirregolaris e ellegala ai partti ha
colaris ellegala
colaris
colaris ellegala
colaris ellegala
colaris
colaris ellegala
col

Marcello Sorgi

LA GIORNATA

essere solo sua».

Giulio Di Donato, per conto
dei martelliani, ha chiesto «un
quarto d'ora di interruzione» e
mentre l'opposizione era riuni-

CONTESTA ZIONE FINO A SERA

ROMA. «Stamattina è andata

ROMA. «Stamattina è andata bene, ma oggi pomeriggio fare mo soldi a palates. Sono le quattro e mezzo di un pomerigio fare mo soldi a palates. Sono i con contro a Roma. La padrona di esimona lingeriee, negozio di dismona lingeriee, negozio di dismona lingeriee, negozio di dismona lingeriee, negozio di simona lingeriee, negozio di simona lingeriee, negozio di simona lingeriee, negozio di esimona lingeriee, negozio di simona lingeriee, negozio di la suoi pezzi forti: sito e reggiseni unitamo non accade nulla. Ne passano altri cinque e di clienti neanche altri cinque e di clienti neanche altri cinque e di clienti neanche decide a far capolino fuori. La scena che le si presenta davanti è proccupante. La folla è radoppiata, ma alle persone si somette bilindate che bloccano i due lati della strada. In mezzo, un cordone di venti poliziotti schierati per proteggere il palizzo o cinque piami dirimpetatione de nazionale del partito socialista.

Si, perché tutti sapevano che

a. Sì, perché tutti sapevano che Sì, perché tutti sapevano che Si, perché tutti sapevano cne ieri pomeriggio al numero 476 di via del Corso sarebbe arriva-to un Bettino Craxi ormai sul-l'orlo delle dimissioni. E chi ha potuto, non ha voluto perdere l'occasione di dirgli quello che pensava. Si sono ritrovati in centinaia, i più convinti in atte-sa fin dalle tre. Dieci minuti dosa fin dalle tre. Dieci minuti do-po le cinque arriva l'auto blin-data di Craxi e tra la polizia qualcuno inizia ad avere dubbi sulla possibilità che il segreta-rio del psi arrivi tutto intero al

ortone. La folla che vede spalancarsi La folla che vede spalancarsi la portiira e spuntare quel cranio lucido che ben conosce, si
trasforma in un unico muro di
rabbia: «porco», «pappone»,
secemos, gli urlano. Lui linge indifferenza. Controlla perfettamente ogni singolo muscolo
del suo volto per non lasciar
trasparire nulla. Dicei secondi
dopo e nell'accessore che lo
corto, ma non troppo distanporta su nel suo ufficio. Al sicur-no, certo, ma non troppo distan-te da non sentire le uria che ar-rivano dalla strada: dadri, la-na parte dei socialisti che var-cano quel portone. Gianni De Michelis, Giuliano Amato, Ot-taviano Del Turco, Rino Formi-ca, nessuno viene privato del privilegio di ricevere una degna accepi enco.





Insulti della folla in via del Corso

Grida «ladri, ladri», fischi ai capi del Garofano

un'auto blu perché si scatenino i cori e i fischi.

La stessa scena si ripete quando ormai è buio e qualcumo mon comparate de la comparate de

la strada, per le forze dell'orun-ne, i giornalisti e i socialisti. La seconda, poco meno di un quar-to, per lo sciame urlante. E un esile corridoio in mezzo dove provano a passare pacchi di Natale, anziane signore clau-strofobiche in punta di sveni-mento e pin-up sedicenni che,

Fabius (ps): «Voglio essere processato»

PARIGI. Il ps si autoamnistia per lo scandalo del sangue contaminato e dà scacco alla giusti-zia. I parlamentari socialisti boicottano la riso-

I parlamentari socialisti boicottano la riso-luzione che autorizzava l'Alta Corte a indegare su due ex ministri (Edmond Hervé e Georgina Dufois). Morale malgrade 269 suffragi a favo-E un voltafaccia clamoroso. Il premier Bérégovoy lo deplora senza mezzi termini. François Mitterrand ne condivide - pare - l'ini-podistracione. E la Francia denuncia una «fuga politicas che disonora i suol protagonisti. di ps è il partito della vergogna annunciava ieri

mattina ('Associatione Pulitrasfusi, acora incredula per la manovra notturna. Ma - colpo di
scena serale - il ugora notturna. Ma - colpo di
scena serale - il ugora di colo di
spremier all'epoca (1985), annuncia: «Voglio
comparire dinanzi alla Haute Coura. «Firmero
il mio atto d'accusa - aggiunge - e spero la Camera possa votario entro domenicas.

E' un'iniziativa forse coraggiosa, sicuramenta spettacolare. Sconfessa fancor freeca auvissimi un nuovo esto giudiziario. Fabitus gioca d'azzardo, ma la riprovazione popolare non
gli lasciava altra chance.

[e. b.]

all'oscuro di tutto, chiedono ai poliziotti: «Che succedei E arche è lovannotti?». Anno i Jovannotti?». Non è Jovannotti?». Non è Jovannotti. E non è nemmeno un socialista, invece il prime a saltar fuori dalla tera za camionetta che giunge a costanonetta che giunge a costanone disponibili. E' un carabiniere, seguito da altri undici, invitati a dare manforte ai loro cugini poliziotti. Il servizio di ordine ha individuato tra i carbiniero in tutti. In particolamarciapiede alcuni voiti noti, quelli dei missini. Partnoto i colla folla, quello che uria quelli dei missini. Partnoto i colla folla, quello che uria cora ci agas, «Restitucia i coraxi, a casa, «Restitucia i coraxi, a casa, «Restitucia i socialistis. «Li conoscia-

mo - spiega Federico Piermartini, segretario generale del Lazio
segretario generale del Lazio
culli che all'ultimo minuto
hanno cambiato handieras. E, a
loro: «Ferché nessuno parla
dell'Irpinia, dell'irpinia dell'irpin

sale. Alle otto e un quarto al po-sto del segretario arriva la sua relazione. I giovani socialisti se la passano sussurrando sotto-

sto en segretario arriva la sua relazione. I giovani socialisti se relazione i giovani socialisti se voce i passi più importanti. Hai letto qui, alla fine?s. «Si, non c'è niente da fare: un altro politico come lui in Italia non esiste, empe scorre lentamente. Sotto il fredde e l'umido l'attesa si trasforma in una specie di veglia notturna. Dal quinto piano qualcuno sbircia, controlla più deboli stanno abbandonando il campo. C'è ancora, però una truppa ben selezionata e agguerrita, quella che, come pramio, alle nove passate final-rono di nuovo i cori, montente, fischi. Ma lui è preparato e questa volta sorride, poi si infilia nell'auto accessa e parte sgomato de la controla del propositi de la contrada più describe del presente del prese

nell'auto accesa e parte sgom-mando.
E' fatta, la folla si scioglie e nella strada improvvisamente silenziosa si sente solo il rumo-za. E' la padrona di scimona lingerie, ed è l'ultimo urlo del la giornata: ubispraziato E di-sgraziati tutti voi: è il 17 di-cembre e non avete fatto entra-re un solo cliente. Chi mi ripa-ghirad ora?».

LA STAMPA

DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro

VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spim
BEHATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellai EDITRICE LA STAMPA SPA PRESIDENTE Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI rio Caissotti di Ch Umberto Cuttica Vitteria Cainautti di Chiusano
Uniterio Cartico
Billio Controlo
Billio Controlo
Billio Colombo
Billio Colombo
Luca Cordero di Montecendo
Giovannia
Giovannia
Colombo
Luca Cordero di Montecendo
Giovannia
Giovannia
Giovannia
STABLILIBENTO VITOGIALE/CO
La Stanga, via Marenco 32, Torino
La Stanga, via Marenco 32, Torino
STY att. C. Penetti 133, Roma
STS see, Galantia Strada 35, Castino
STS see, Galantia
STS see, G

© 1992 Editrice La Stampa Sp Rog, Trib. di Torino n. 613/15/26

tura di giovedi 17 dicembre 1992 è stata di 547.908 conie



Come il partito vive il dramma del segretario, strategie e alleanze delle nuove correnti

Martelli: guesto è il rito di un addio

«Ma se fosse un inganno, sarebbe tanto peggio per lui» Gli oppositori: concediamo a Bettino l'onore delle armi

ROMA. Serata di mercoledi.
Convocato da Bettino Crexi.
Convocato de Bettino Crexi.
Convocato de Bettino del Convocato del Convoc ROMA. Serata di n

colpo di scena, che ha scompi-gliato la direzione socialista. Due giochi che, però, come cre-dono Amato e Martelli, sono di fatto solo il complicato rito del-l'uscita di scena dell'uomo che per 16 anni non è stato solo il

tutto. C'è il Craxi che non si ar-rende davanti ai giudici e da-vanti a chi, secondo lui, vuole affossare il sistema dei partiti. E c'è il Craxi che è consapevole del rischio, che corre, di essere abbandonato dai suoi stessi del rischio, che corre, di essere abbandonato dai suoi stessi pretoriani. «Rischia - come parenta il ribelle Borgoglio - di finire impiccato come Mussolimi, Cè il Crasti che, come dice deputato del psi che lo conosce bene, esapetta di vedere se arriveranno avvisi di garanzia ad Andrectti, Forlani e a tutti gli altri, per riscogere, mettendosi se capo della rivolta del sistema el como può andirarene perché il successore che ha designato, Giuliano Amato, per ora non se la sente di fare il segretario del psi. E ancora, c'è il Craxi che non conosce la parola resa, «uno che - come spliga che se ne andrà senza mai farios.

Insomma, ci sono tante cose

los.

Insomma, ci sono tante cose
in quella contraddizione apparente, ma, in primo luogo, c'è il
dramma del personaggio che
non può andarsene da colpevole, mentre fuori da via del Corso
qualcuno gli grida «ladro».

Il leader psi non vuole

sentir parlare di autorizzazione a procedere «Daremo battaglia in Parlamento»

E tutto questo, messo insieme, ha dato vita alla trama, a prima vista senza logica, della giornata di ien' isl parte la mattina con limotro d'ullianzi della propositi della propositi della propositi della propositi della propositi del seguina della percorso per arrivare al cambio del segretario vivoi Craxi offre le sue dimisi della propositi della «Oggi Craxi offre le sue dimis sioni - lo sintetizza La Ganga l'assemblea nazionale a gen-naio elegge il successore». Poi c'è la trattativa tra Amato, sempre in contatto con Craxie. Martelli. Alla fine i due si ac-



cordano addirittura sulla sce-neggiatura della direzione: re-lazione di Craxi e due interven-ti per esprimere la solidarietà del partito al segretario, quelli di Amato e di Martelli. Tutto, naturalmente, dando per scon-tato un dato: Craxi, di fatto, è già dimissionario

già dimissionario.
Poi, nel pomeriggio, la direzione. Craxi recita la sua parte con quel sgesto d'orgoglios, come lo definisce Lagorio, che lascia perplessi i suoi amici e i suoi avversari. Cosa c'è in quel emon mi dimettos? E' il solito tranello, come gridano uscendo dalla direzione per analizzare lo strano comportamento del segretario quelli della minoran-

za? Davvero Craxi si è legato al la poltrona, si è avvinghiato a suo ruolo, come insinuano i va ri Dell'Unto, Signorile, Borgo-glio?

ri Dell'Unto, Signorile, Borgo-giora por forse per capire quel messaggio contradditorio isogna dare più retta alle in-terpretazioni dei suoi delfini, vecchi e nuovi. E analizzando insieme a quelle di Amato e a quelle di Martelli, ci si accorge che siamo di fronte al rittor che accompagna i faddio di un per-samato apre il suo intervento con una premessa: «Perado at-to della tua decisione di metto-re il tuo mandato a disposizione

del partitos. Poi, la trasforma in un discorso pieno di riconoscimenti al segratario Craxi (seono un discorso pieno di riconoscimenti al segratario Craxi (seono diventato sottosegretario, vice-segretario ministro e presidente del Consiglio solo per la tua come un saluto di commiato.

Mentre Martelli, quel Martelli acui Craxi a fine riunione torna a stringere la mano, è addirittura più esplicito quando belli a non violare il artico. «Vedete - dice a Formica, Signorilo, Belli a non violare il artico. «Vedete - dice a Formica, Signorilo, Manca e agli altri riuniti nello studio del vicesegretario dimissionario Di Domato - io che ho soche più e costato molto prounciare un discorso del genere. Per questo credo che sia sin-caro. Dobbiamo tenere conto del secno di secna di un personaggio come luis. Si, un personaggio come che deve accompagnare l'uscria di secna di un personaggio come come luis. Si, un personaggio come come luis. Si, un personaggio come con controle del secna di un personaggio come con controle del secna di un personaggio come con controle del secna di un personaggio come luis. Si, un personaggio come luis. Si, un personaggio come con controle del consocio del c

Augusto Minzolini

LA STORIA TRA SIMBOLI

E FETICCI



Dal pareo esotico alla canottiera Culto garibaldino I templi di Panseca Il mare di Tunisia





A sinistra, i leoncini do dal boss Epaminonda alla figlia Stefania Qui accanto, il pareo Sotto, un famoso selm



Piccola enciclopedia del craxismo

Ouando la politica diventa costume e bazar

Un grande, duraturo, variopin-to, in tutti i sensi perfino stimo-lante fenomeno di costume e di comunicazione politica. Ecco cosa è stato (anche) il craxismo.

cosa è stato (anche) il craxismo.
Dieci e più anni di oggetti,
luoghi, parole, entità ricorrenti. Tutto rilanciato dai mass
media, modello comportamentale più o meno consapevole,
aperto alle imitazioni. Prodotto, per certi versi, de giornali e
tv. Ma anche Craxi non s'è tirato indistro, e per una piesto
nidistro, e per una piesto
enciclopedia il suo contributo è ciclopedia il suo contributo d sto comunque, come dire, de

stato comunque, come dire, de-terminante.

ABSGUAMENTO, Vario e mutan-te, dal parce esotico allo smoking. Con lo situaletto a chiusura lampo e la cravatta me elementi di continuità. In ma prima fase el 1976-1983) pre-vale il genere casual, con giub-bottini e una certa enfasi sul jeans. In una seconda fase, più sobria (ethano scritto pure - si leggo nella replica al congresso-vamo i calzinis), si distingue l'occhiale rossiccio marchiato c'rrussardis.

l'occhiale rossiccio marchiato cTrussardio.

ACCLAMAZIONE. Sistema di elezione del segretario messo in atto al 44º congresso di Verona. «Per non far perdere tempo ai delega-tis ha spiegato l'onorevole Forte loggi di «Rinnovamento sociali-

loggi di stimnovamento sociali-stabi.

ALBERGHI, Midas, Raphael, Pizazi-precaritàte dinamismo esisten-ziali. Hall affollate: socialità-confusione. Do non della confusione. Do non della carne Do non della con-tratta di suppressione di suttori-cia di suppressione di autore-violezza da parte dell'allora di-ruttoro del Corriero della Sera Di volezza da parte della Gara Di volezza da parte della Gara Di volezza da parte della Sera Di della carne Cremonini: scraxi ha due palle cosìs. Col gesto. Il tutto, nei primissimi Anni Ot-tonta, prelude all'imminenente vogli di decisionismos-precocupazione eraxiana del-l'ultima fase, Bettino nonno. BOMASSA. Uno dei tanti ex so-prannomi. Per restare in zona -

Centro Africa - si ricorda quel «Craxi Amin bianco» scritto con qualche oggetto a punta nell'a-scensore di via Tomacelli (segrescensore di via Tomacelli (segre-teria amministrativa psi). Per il resto, in questi giorni va molto «Il Cinghialone», ieri, sottovoce, eil Cariglione».

all Cinghialones, ieri, sottovoce, cil Carigliones, ieri, sottovoce, cil Carigliones (in Molico giogo a cui sottoporre la de. 48c De Mita vuole (voleva, ndr) sarvirci i caffellatte a letto tutti giorris. caffellatte a letto tutti giorris. denigrazione. Pratica in cui si esplicita il complotto: «Contro il nio partito e la mia personas. Quindi anche «contro la mia famiglia».

miglias.

CAMPER. Motor-home bianco e giallo targato Bari. Rifugio e luogo d'incontro nelle pause congressuali. A Milano ha ospitato le nascita del Caf, a Rimini un'effimera apertura a sinistra, - Bari il nulle.

un'effimera apertura a sinistra, a Bari il nulla. CAROTHERA. Indumento che nos ai dovrebbe vedere e che invece, nella sauna della fiera del Leprotagonista del del congresso, inizio della decadenza.

Dissima formula lessicale per decretare l'assurdità di un'i-potest. Esempio: Adda che rimipoteste della decadenza. Se esta governo andreottis. Il desesto governo andreottis.

potesi. Esempio: Ada che rinset of Egittos [1991, crisi del sesto governo Andreottil.

Esta gove

brato attraverso: collezio cimeli, citazioni, articoli, so

neggiati tv. lezioni universita-rie, gite, mostre, battesimi (Bet-tino è il padrino del piccolo Co-stante Giuseppei e candidature di discendenti (Anita, che tutta-via è truslocata nel psdi). GAROFARO. Emblema fondativo. Se ne ricorda uno, di 15 metri, issato sul Monte Pellegrino in occasione del congresso di Pa-

Si bloccano i prezzi, par-

tono i vantaggi. Prima nelle vendite, oggi Uno è anche ai vertici della convenienza. Il prezzo che vedete è quello della Uno 3 porte con motore

FIRE 1000 a injezione elettronica, catalizzato

lermo (1981). Illuminato tutta la notte grazie a un gruppo di fo-toelettriche.

EMBIO. Di Tacco, brigante senese di controversa fana nonché pseudonimo bettiniano per la compilazione di gravi, efficacis-simi corsivi per l'Avoutit. Ha atti-tuta cesta di controla di mandi per un certo numero di miliardi per

UNO FIRE 1.0 i.e. cat 3p

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

un progetto di risanamento prio.

Fio.

GRAINDE RIFORMA. Lanciata nel 1979 e quindi perseguita con intermittente entusiasmo e prima inesistente, poi crescente e infine de cellumori presidencialismo.

Transportatione del presidencialismo del presidencialismo del presidencialismo del presidencialismo.

Presidento, incubo estivo dei

notto, cassetto portaog-

getti con sportello. Desi-derate altro? Potete scegliere: Cinquecento a partire da 9.162.000, Panda da 10.471.000, Tipo da 16.855.000, Tempra da 19.621.000, Tempra

SW da 19.978.000. Prezzi chiavi in mano.

giornalisti craxologhi. Rego-larmente scambiati per egiorna-lai» dalle guardie tunisine che vigilano al cancello della ca-

MTERCALARE. Della conversazio-ne craxiana: lunghe, sconcer-tanti pause; misteriosi mugolii; ripetizioni di parole. Anche sor-risi, più di quanti se ne possano

risi, più di quanto si le proper se sperare.

E OMCINO. Ingombrante, simbobilico dono del boss Epaminonda a Stefania Craxi attraverso il padrone del «Covo di Nord Esta, Lello Liguori. Rifiutato. Chissa comunque che ne sarà dell'ex cucciolo.

comunque che ne sarà dell'ex-cueciolo.

Il care il come del con con-mara il referendum sulla preferenza unica. Sciagurata de-cisione per una domenica del giugno 1991. Tanto si poteva vo-tare anche il lunedi.

MERIORIA. Virio nel proprio-tivo del come proprio-tivo del come del con-proprio del con-tro del come del con-tro del come del come del mobile qualità. Come sinonimo di nemici del craxi-smo.

MANUSCAL Del genere odule lamelalistan. Del genere odule lamelalistanco. Instenne con le
scuole di chik rare si il presciutto
San Daniele, indicati come unici
soggetti di interesse di un Parlamento lento ed inetto. Estesa
anche alla eviscerazione dei volatili da cortile, l'invettiva e'rispuntata in un discorso del perfido ministro Botero nel «Portaborse».

borses.

MOTARELLA. Alimento prediletto, consumato nei viaggi al Sud«Mozzarellari», con intento denigratorio, cicè esclusivamente
dediti a rifornire di questo cibo
il Capo si definiscono ra l'un
l'altro alcuni parlamentari della
Campania.

l'altro alcuni parlamentari della Campania. MUSSOLIM. Più di una volta defi-nito da un Craxi sempre più ras-segnato da Buonanimas. Dimo-strazione di come talvolta ia matita sattrica, nel caso specifi-co di Forattini, riesca a inter-pretare e a esprimere ciò che sembra inesprimibile.

NU. Sinecura di natura planetaria: «Sono stato nominato segretario generale aggiunto senza fare la normale traflia». Casco blu ed esibizione del simplemento del consulta del

Terr in Lega sui suo seesso cerri-petra Scotton. La quantità di tempo in cui se solo il psi lo acesse voluto, il governo a guida democristiana sarebbe caduto. Il siorni dell'Illusoria omnjotenza. Le con un blitz all'interno del somo pasa il rovavo da mesi e mesi nelle peste per il cambio del no-me. Era il 1990: l'ultimo contro-piede vinconta.

nee. e. e. a il 1999. l'ultimo contro-piede vinconte.

WALTTAILL Bella canzone di De Graggori che diffuso in apertura e chiesura di manifestazioni dei la considera di caracteria di caracteria del pariottismo e l'insorgente tro-vata del smadei in Italya.

Jubiana. Gli profetizza la vii-toria al referendum. Quell'atro, in-troce, zingara o non zingara i perde. Ed el l'inizio della fine del crasismo.

Filippo Ceccarelli



Milano, nervosismo a Palazzo di giustizia. Il procuratore capo critica giornali e tv

«Troppe voci sul futuro dell'inchiesta»

Secca smentita alle «rivelazioni» di Papi

MILANO. Giornata di smentite e di nervosismo, quella di ieri, per i magistrati milanesi. Che la loro inchiesta tenesse le prime pagii magistrati milanesi. Che la loro inchiesta tenesse le prime pagispettavano. Che tutti i giornali avessero il testo integrale del
Informazione di garanzia abettino Graxi, è un po meno ovi
potevano anche immaginarseto.
Guello che non pensaveno, e che
il ha veramente irritati, è un incredibile prendere corpo delle
che il primo segretario di partito, gli altri seguiranno»; afuminenti nuovi, (camorosi provedimentis; ell munager della Cominciata di primo mattina, inmodo insolito. Il procuratore caminciata di primo mattina, inmodo insolito. Il procuratore cominciata di primo mattina, inmodo insolito il procuratore cominciata di primo mattina, inmodo insolito, il procuratore cominciata di primo mattina, il primo mattina, il promodo in primo mattina di primo mattina, il primo mattina, il primo mattina, il primo mattina, il primo mattin

si sviluppa giorno per giorno, pesso dopo passo, secondo le risultanze che emorgono, senza
Mai detto : ha aggiunto Borrelli - che l'informazione di gamanzia a Crasi potrebbe essere
seguita da analoghi provvedi
menti contro personaggi politiciquesto è il nostro atteggiamento
che negli ultimi dien giorni noi
ci siamo riflutati di rilasciare di
chiarazioni o commenti».
Effettivamente Borrelli, alCrazi, si era ilmitato a poche
battute per dire che era un atto
praticamente dovuto, che era
un documento corposo (18 pagine).
Enche il riferimento alla conopraticamente dovuto, che era
un atto
praticamente dovuto, che era
un atto
praticamente dovuto, che era
un
documento corposo (18 pagine).
Enche il riferimento alla conopuò avere il segretario di un
parito era piuttusto vago, con
un
essempio di tipo familiare (8c

può avere il segretario di un
parito era piuttusto vago, con
un
essempio di tipo familiare
(8c

può avere il segretario di un
parito era
piuttusto vago, con
un
essempio di
tipo familiare
(8c

può avere
il segretario di
un
parito
era
piuttusto
vagnita
un
essempio di
tipo familiare
(8c

può avere
il segretario di
un
parito
era
piuttusto
vagnita
un
essempio
di
tipo familiare
(8c

può avere
il monfio politico.

Tanto
che
già mercoledi
sera

l'Ansa ha dovuto elanciares una notizia di smentita: effessun nuovo provvedimento contro altri politicis. Smentita insufficiari politicis. Altra smentita fusateriari per la control delegato di Cogefar-Impresi, tinterrogato mercoledi sera. «Si è trattato di semplici precisazioni dale di Lecco. espiegano allo studio dell'avvocato Chiusano - un breve interrogatorio, tre pagine di verbules. Quanto avvenuto. Me de qui qualcuno ha tratto la seguente equazione: Papi = Cogefar-Impresit gruppo Fatt. Cogefar, gestione precedente = Pranco Nobili, attuale presidende prancia di Andrectti. Inevitabile la smentita: «Nell'interrogatorio in ome di Andrectti. Inevitabile la smentita: «Nell'interrogatorio in come di Andrectti. Inevitabile la smentita: «Nell'interrogatorio in sessun interrogatorio, il nome di Andrectti. Inevitabile la smenti altri più mai fatto, in inessun interrogatorio, il nome di Andrectti. Inevitabile la simenti proprio di presidente di presidente

rentemente nuova, in realtà quasi stantia. Riguarda il socia-lista Claudio Martelli, ministro della Giustizia. «Si indiga anche su di lui, fa sapere qualcuno. Ed ecco tornare a galla la vecchia propere della consultata della consultata della consultata della propere della consultata della propere della consultata della consulta







«Con i Chiesa le nomine venivano distribuite come rancio alle truppe Però considero Craxi un leader eccezionale»

INTERVISTA

«Un febbrone da cavallo LA «PSI STORY» DI UGO FINETTI Abbiamo bisogno di cure» A super politico a redatpir per sette ami Ugo Finetti, tetro Rai. Segno dei tempir per sette ami Ugo Finetti, tetro ami Ugo Finetti, to ami Di Lovoro, to ami Ugo Finetti, to ami Ugo F

Strebler, oggi sostituito?

MILANO. Dimissioni dall'Italia? Per ora Giorgio Strehler, anima del Piccolo Teatro fin dalla fondazione, si limita a una aspettativa non retributta. Strehler, insomma, ona abita più in via Rovello. Se un domani la giusttzia italiana cancelleri i sospetti sulla sua opera (almeno questo operano i seguaci e i sindaco Borghini), Strehler aj doggi, non a caso, il Comune scoglieri i sostituto di Strehler al Piccolo. Il teatro, comunque, non ne dovrebbe risentire: si farano in novi spettacolo; il sirspettennoi programmi (Questo, però, è probabilmente il primo atto del distacco amunciato dalle attività ufficiali in Italia. La prima mossa dopo il monologo del regista al termine del lungo interrogatorio del pm De Pasquale. [r. m.]

scrivanie disabitate, i telefoni mutt. E mentre il Finetti parla è hene ridare un cochaita alle cento righe del suo curriculum: 48 anni, socialista dal 1967 di con Martellio, preso la tessera con Martellio, sigliere di amministrazione del la Scala, consigliere comunale dal 1980 all'e5, segretario provinciale psi dal '78 all'84, segretario regionale dal 1984 all'85, segretario provinciale psi dal '78 all'84, segretario regionale dal 1984 all'87 all'84, segretario regionale dal 1984 all'87, segretario provinciale dal 1984 all'87, segretario provinciale dal 1984 all'87, segretario provinciale psi dal '78 all'87, segretario psi dal '78 all'87, segretario psi dal '88 all'88 all'89 all

Basta con la politica?

«Basta con la politica di professione. I tempi, appunito. Se si guarsione sul professione. I tempi, appunito. Se si guarsione produce del partico del ricostruire. Un progetto politico fallito. Una città che non ci ama. Le basta?». Dieci mesi fa, quattro giorni dopo l'arresto di Mario dopo l'arresto di Mario dobbiamo essere curati. Se qualcuno vuol farci il clisti.

Chiesa lei dichiare. «Mon dobbiamo essere curati. Se qualcuno vuol farci il clistore, vada altroven. Lo ripeterebbe oggi? «Santo cielo, oggi dico proprio il contrario, abbiamo un febbrone da cavallo e un gran bisogno di cure. Momento: vale per tutti, cuello che hamo scoperto i magistrati non se lo aspettava nessunos.

Proprio nessuno?

«Secondo me no».
Nel psi milanese cosa succederà adesso?
«Le dirò l'unica cosa che non deve accadere: la guerra civiles.

Vede avvisaglie?

«Vedo la corsa di tanti a dire per

C'è qualcuno che lo diceva prima? «In questi ultimi sedici anni pra-ticamente nessuno. Anche chi faceva opposizione, chi si la-faceva opposizione, chi si la illa fine chinava la testa. Nei congressi le cose importanti ve-nivano distribuite tra i capicor-data: Ariasi, Colucci, Toppoli e Fillitteri. Se rimaneva qualcosa andava a Ganstefano Milani.

Nulla accadeva senza che Craxi dicesse l'ultima parola. Questo è stato il partito socialistas. Com'è potuto accadere? «Non tocca a me recriminare e dice chiaro che considero Craxi un leader eccezionalo che ha go-vernato con molti meritis. Però? «Quando il partito è andato al vicini partito è andato al region partito è sociale peritire partito partito peritire peritire partito peritire partito peritire peritare peritire peritare peritire peritire peritare p

potere si è sectuto, è diventato rigio, placido, pronto a vivere di rendita. Parlo della seconda metà degli Anni Ottanta, quando eravamo insostituibili a Roma e ago della bilancia a Milanci a gruppo dinigente si è trasformato in gruppo dominante. Sono arrivati i Mario Chiesa, quelli trotali. E le nomine venivano distributie come rancio alla truppa».

pa».

Milano vi ha già archiviato?

«Gli opportunisti si. Per fortunas.

E i salotti, gli yuppies?

«Non ho mai frequentato salotti. E i sauce. B-«Non ho mai frequentato salotti. Ho detestato gli yuppies che in-tasavano Milano, ma anche tut-to il resto d'Italia». E personaggi come Berlu-

sconi?
«Guardi che certi imprenditori hanno tenuto il piede in tante scarpe. Anche Berlusconi non ha mai puntato su un cavallo solo. E poi lui fa una televisione leghi-

E pof lui fa una televisione leghistas.

Cosa vi resta oggi?

di progetti di eri. Creare un pode
progetti di eri.
Chi intende per destra?

Chi intende per destra?

Chi intende per destra?

Frima di tutto la Lega di Bossia.
E poi?

Segni, La Malfa. Il dramma è
che oggi la maggioranza della
gente, qui a Milano, sa con loro.

Tramontati Tognoli, Pillitteri, Zaffra, Parini, lei chi
vede protagonista del rinnovamento?

Se si votasse domani a Milano?

Se si votasse domani a Milano?

Sorsor invaciremmo a raccoglie
sforse riusciremmo a raccoglie-

no?
«Forse riusciremmo a raccoglie-re più voti del psdi. E dico for-se».

Pino Corriss

IL CASO

LA CADUTA DEGLI DEI

RMAI è diventato un in-cubo, un ossessione per-secutoria, un inseguimento senza fine, una maschera tragica che si è incollata sul volto e che rischia di pon staccarei mai la presidente

fine, una maschere tragica che si incollata sul volto e che rischia di non staccarsi mai più. Perché el trionfo come sella diagrazia c'è sempre un Benito Musoslini sella trionfo come sella diagrazia c'è sempre un Benito Musoslini sente su Bettino Craxi.

Duce, Duce, sempre Duce. Ecolon, eni giorni dell'apotesta, a prestare stivali, camicia nera e mesacella voltiva al leader socialista raffigurati mi cricchiolii, gli amici e i soguenti d'un tempo che complottano e prendono le distanze, Tangenat d'un tempo che complottano e prendono le distanze, Tangenat d'un tempo di con il 25 luglio 1943. Per Craxi le cose pegiorano e sputiano il quadro si fa corrusco, grandguigolesco, apocallitico, grandguigolesco, apocallitico, di Pistrale Loretto.
Cravi al posego a testa in giù.

macabro. Prende forma lo spettro di Piazzale Loreto Craxi appeso a testa in giù. L'immagine la divulga sublio Fo-rattini, il giorno dopo l'avviso di granzia che ha raggiunto il nu-mero uno del psi. C'è da ridero Impicato per i piedi, ciondoloni, le braccia penzolanti a rovescio, il volto sforacchiato e tumefatto, il cadavere di Mussolini oltraggia-

💀 Ovei fantasmi di Piazzale Loreto Dalla satira al parallelo con la fine del Duce

Villetti: paragone



fuori luogo Feltri: questo tonfo non passerà alla storia

to, sputacchiato, punsecchiato, strzaito da ogni parte da una forta la isterizzata e furiosa, davero può suonare come un fosco precedente per un leader caduto in disgrazia in un regiu de denocratico de la companio del la companio

spara a tutta pagina sulla evoglia di Piezzale Jorebo. La variopinta squadra dei collaboratori del giornale si cimenta sul tema e arriva a conclusioni divergenti. Giano Accame scrive di corgasmo giorni ha colto tami e la unitori a esottarra e almeno agli sputti il similaro del la delle socialita. Ma unitaro del la della socialita della storia. Una sriedizione in chiave grottescas per Mariella Gramaglia. Un esparale della storia. Una sriedizione in chiave protescas per Mariella Gramaglia. Un esparale della storia. Altro giornale, stessa musica.

Piazzale Loreto nei titoli di prima pagina dell'*Indipendente*. Arturo Gismondi che Serza el'animo di chi gioisce nel vedere i potenti nella polvere, fino al punto di ag-giungersi al "codardo oltraggio". Cill risponde il direttore Vittorio Feltri, che infierisce sonza pietà: Feltri, che inflerisce senza pieta: l'immagine di piazzale Loreto ap-plicata a Craxt ei il simbolo che fa ridores del totto di un leader po-litico di cui non si occuperi la sto-ribata di cui non si occuperi la sto-priazzale Loreto, ultimo atto. Cuella folla che si abbandonò al sabba purificatorio infrangendo e ingiuriando il totem un tempo adorato e ossamato non cessa di sopravivivere con inalterata in-tensità nall'immaginazione degli

italiani. «Piazzale Loreto» era, rivolto ai nemici di destra, il grido più frequente del nuovo antifisciscimo smiliante di matrice sessantottezca. E ogni volta era ia surfia. Si sentivano colpiti nel vivo, i fascisti, gli eredi veri e presunti di quei sette fagotti insanguinati appesi alle travi di un distributore di benzina mentre atonico della propositi di presenti di quei stributore di benzina mentre atonico matrico della collega della collega avvolto in un mucchio di cadaveri, avvolto in un enecio marrone imbiancato dagli sputi della folla. Para della collega della collega avvolto in un enecio marrone imbiancato dagli sputi della folla. Para della collega della

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA



BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Vi invitano alla presentazione del volume

di AKIRA KUROSAWA

EDIZIONI GRUPPO ABELE interverranno:

Interverranno:
PAOLO BERTETTO (Università di Torino)
PAOLO FOSSATI (Critico d'Arte)
HIDEYUKI MIYAKAWA (Edizioni Gruppo Abele)
DARIO VOLTOLINI (Redazione de "L'Indice")

coordina: Sergio Toffetti (Musco del Cinema)

PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA SARANNO ESPOSTI AL PUBBLICO ALCUNI DISEGNI ORIGINALI DI AKIRA KUROSAWA RIPRODOTTI NEL LIBRO

La mostra proseguirà al Salone de La Stampa,Via Roma 80, Torino dal 20 dicembre '92 all'8 gennaio '93

Nell'occasione sarà proiettato un episodio del film "Sogni" di A. Kurosawa. Mariella Fabbris del Laboratorio Teatro Settimo leggerà alcuni brani tratti dal libro.

Venerdi 18 Dicembre 1992 - Ore 18,30 Museo Nazionale del Cinema Cinema Massimo - Sala 3 Via Montebello 8 - Tbrino - Tel. 8171048

Con la collaborazione de LA STAMPA